

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 26

Adunanza 19 giugno 2012

OGGETTO: URBANISTICA – COMUNE DI AZEGLIO – VARIANTE PARZIALE N. 1
AL P.R.G.C. – PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITÀ.

Protocollo: 511 – 23678/2012

Sotto la presidenza del Vicepresidente GIANFRANCO PORQUEDDU si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: UMBERTO D'OTTAVIO, MARCO BALAGNA, PIERGIORGIO BERTONE, UGO PERONE, MARIAGIUSEPPINA PUGLISI, ROBERTO RONCO, IDA VANA, ANTONIO MARCO D'ACRI e con la partecipazione del Segretario Generale BENEDETTO BUSCAINO.

Sono assenti il Presidente ANTONIO SAITTA e gli Assessori CARLO CHIAMA e ALBERTO AVETTA.

Il Vicepresidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione del Vicepresidente.

Premesso che per il Comune di Azeglio:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 21-28517 del 11/11/1999;
- ha approvato, con deliberazione C.C. n. 14 del 17/05/2006, la Variante Parziale n. 1 al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;
- ha approvato, con deliberazione del Commissario Prefettizio n. 11 del 30/06/2011, efficace dal 21/07/2011, la Variante Strutturale al P.R.G.C. ai sensi della L.R. 1/2007;
- ha adottato, con deliberazione del Commissario Prefettizio n. 31 del 30/04/2012, il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 1 al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, che ha trasmesso alla Provincia in data 15/05/2012 (pervenuto il 21/05/2012), per il pronunciamento di compatibilità previsto dal citato settimo comma; (*Prat. n. 035/2012*);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 1.402 abitanti al 1971, 1.235 abitanti al 1981, 1.186 abitanti al 1991, 1.274 abitanti al 2001 e 1.375 al 2010, dato, quest'ultimo, che conferma una lieve crescita demografica;
- superficie territoriale: 996 ha di collina, dei quali, 682 ha presentano pendenze inferiori al 5% (69% del territorio comunale), 275 ha hanno pendenze comprese tra il 5% e il 20% ed i rimanenti 39 ha, con pendenze superiori al 25%; per quanto attiene la Capacità d'Uso dei Suoli, 89 ha appartengono alla Classe II[^], pari a circa il 9% del territorio comunale; inoltre, 155 ettari della superficie comunale sono caratterizzati dalla presenza di "*Aree boscate*"; parte del territorio comunale è interessato dalla "*Zona D.O.C. Erbaluce di Caluso*" e "*Zona D.O.C. Canavese*", con zone produttive agricole di frutteti, vigneti e nocciolieti (66 ha);
- è compreso nell'Ambito 24 di approfondimento sovracomunale di "*Ivrea*", rispetto al quale ai sensi dell'art. 9 delle N.d.A. del Piano Territoriale di Coordinamento (PTC2) costituisce la prima articolazione del territorio provinciale per coordinare le politiche a scala sovracomunale (infrastrutture, insediamenti industriali/commerciali, programmazione territoriale e paesistica degli spazi periurbani, sistemi di diffusione urbana con processi insediativi di incentivo a carattere residenziale su alcuni ambiti ed escludendone altri);
- insediamenti residenziali: non è compreso negli ambiti di diffusione urbana indicati nell'art. 22 del N.d.A. del P.T.C.2;
- sistema produttivo: non è individuato dal PTC2 in alcun ambito produttivo;
- aderisce al Patto Territoriale del Canavese; (insieme ad altri 121 comuni, a 5 comunità montane e a numerose associazioni, consorzi e società) promosso nel marzo 1997 dalla Città di Ivrea, di cui la Provincia di Torino è Soggetto responsabile;
- infrastrutture viarie:
 - è attraversato dall'autostrada "A5" (bretella autostradale *Ivrea - Santhià*) e dalle Strade Provinciali n. 56 di Strambino, n. 79 di Azeglio e n. 262 di Pobbia;
- assetto idrogeologico del territorio:
 - è interessato dalle seguenti acque pubbliche: lago di Viverone e Roggia Violana;
- tutela ambientale:
 - una porzione del territorio, (197 ha), è interessata dal Biotopo Comunitario - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" - BC10020, denominato "*Lago di Viverone*";
 - è classificato tra le zone di ricarica delle falde;

preso atto delle motivazioni che hanno indotto il Commissario Prefettizio a modificare il P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla propria deliberazione n. 31/2012 di adozione della Variante;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare di Variante Parziale in oggetto, adottato con la deliberazione testé citata e con i relativi allegati tecnici, propone le seguenti modifiche al P.R.G.C. vigente:

- loc. Regione Carecchio, "*Area AR – Agglomerati Rurali e AMI – Aree con valore ambientale*": realizzazione di n. 2 bassi fabbricati a carattere temporaneo per ricovero animali di razza canina;
- integrazione dell'art. 7.3 delle Norme di Attuazione, previo inserimento delle prescrizioni che regolano l'ammissibilità della realizzazione delle strutture in area "*AmI - AR*";
- la conseguente modifica degli elaborati cartografici di Piano;

evidenziato che la Deliberazione di adozione e gli atti tecnici della Variante adottata risultano privi dei seguenti elementi di valutazione:

- la compatibilità della Variante sotto il profilo acustico;

- la motivata esclusione dal processo di valutazione ambientale strategica;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 26817/2010 del 20/07/2010 di adozione del progetto definitivo della Variante al Piano Territoriale vigente, denominata "PTC2", ed in particolare le misure di salvaguardia stabilite con gli articoli 8, 39 e 40 delle Norme di Attuazione;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 29/06/2012;

visto il parere del Servizio Urbanistica in data 30/05/2012;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. di dichiarare, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che il progetto preliminare della Variante Parziale n. 1 al P.R.G.C. del Comune di Azeglio, adottato con deliberazione del Commissario Prefettizio n. 31 del 30/04/2012, non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, e con i progetti sovra comunali, precisando che la suddetta Variante non si pone in contrasto con le misure di salvaguardia stabilite con la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 26817/2010 del 20/07/2010 di adozione del progetto definitivo della Variante al Piano Territoriale vigente, denominata "PTC2", con riferimento agli articoli 8, 39 e 40 delle Norme di Attuazione;
2. di dare atto che, con apposito provvedimento del Dirigente del Servizio Urbanistica,

rispetto al suddetto Progetto Preliminare di variante parziale al P.R.G.C. vengono formulate osservazioni;

3. di trasmettere al Comune di Azeglio la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;

4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.

In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to B. Buscaino

Il Vicepresidente
f.to G. Porqueddu